



Demografia d'impresa artigiana 2025 ed andamento storico in provincia di Grosseto

Sedi d'impresa

In Italia le sedi d'impresa artigiane ammontano a 1,23 milioni a fine 2025, quasi 17 mila in meno rispetto all'anno precedente, per una riduzione tendenziale dell'1,4%. La Toscana evidenzia un passo indietro di maggiore ampiezza (-1,9%), tanto che il patrimonio imprenditoriale scende ampiamente sotto la soglia delle centomila unità, esattamente 96.918. L'andamento della provincia di Grosseto è sicuramente migliore dei precedenti, dato che l'artigianato locale si attesta a 5.901 sedi censite, "perdendo" una sola unità in ragione d'anno. Nessuna provincia toscana riesce a far meglio.

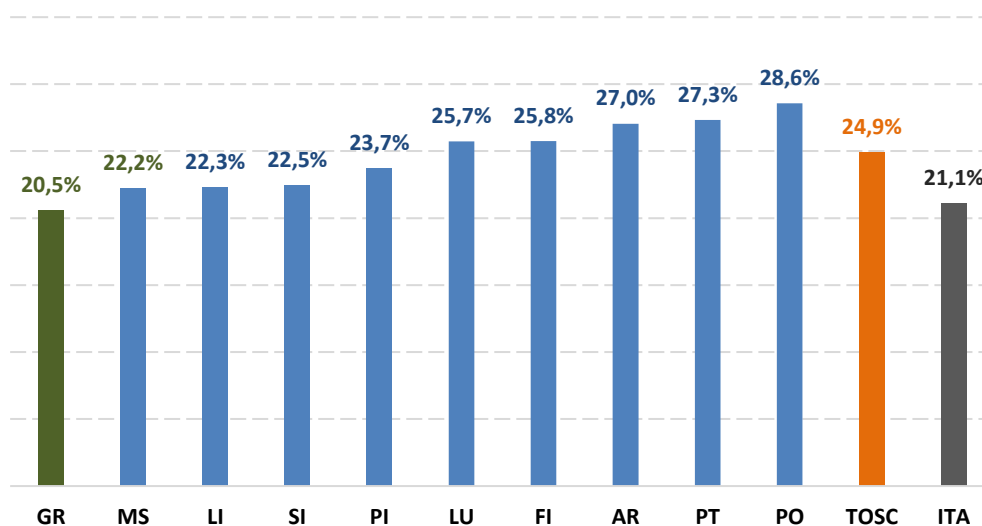
Tab. 1 - Sedi d'impresa artigiane registrate, confronto 2024/2025				
Territorio	2024	2025	Var. ass.	Var. tend. %
Arezzo	9.544	9.470	-74	-0,8
Firenze	26.920	25.774	-1.146	-4,3
Grosseto	5.902	5.901	-1	0,0
Livorno	7.112	7.095	-17	-0,2
Lucca	10.416	10.309	-107	-1,0
Massa Carrara	4.676	4.591	-85	-1,8
Pisa	9.825	9.725	-100	-1,0
Pistoia	8.506	8.403	-103	-1,2
Prato	9.745	9.552	-193	-2,0
Siena	6.133	6.098	-35	-0,6
Toscana	98.779	96.918	-1.861	-1,9
ITALIA	1.250.582	1.233.610	-16.972	-1,4
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCAIA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

Quasi ovunque il patrimonio imprenditoriale artigiano subisce un depauperamento che appare più grave rispetto all'intero tessuto economico di riferimento ma ciò non accade in Maremma (tabella 2), dove persiste dunque una maggiore resilienza del mondo artigiano rispetto al totale delle imprese, fenomeno che avevamo già rilevato nel periodo immediatamente successivo alla pandemia. La differenza, fondamentale, rispetto a quegli anni, sta nel fatto che numericamente il mondo artigiano non cresce ormai più da un biennio.

Tab. 2 - Variazioni tendenziali 2025 confronto imprese artigiane - totale imprese		
Territorio	Imprese artigiane	Tutte le imprese
Arezzo	-0,8	-0,3
Firenze	-4,3	-2,3
Grosseto	0,0	-0,2
Livorno	-0,2	-0,5
Lucca	-1,0	-0,8
Massa Carrara	-1,8	-1,6
Pisa	-1,0	-0,2
Pistoia	-1,2	-0,6
Prato	-2,0	0,5
Siena	-0,6	-0,2
Toscana	-1,9	-0,9
ITALIA	-1,4	-0,5
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere		

Nonostante l'andamento positivo degli ultimi anni, l'incidenza delle artigiane sul totale delle imprese mantiene un certo ritardo rispetto alla media regionale: a fine 2025 la quota artigiana grossetana è pari al 20,5%, percentuale più bassa in Toscana, la cui media si attesta sul 24,9% ed è capitanata dalle province di Prato, Pistoia ed Arezzo. Decisamente più contenuto il valore nazionale, che si attesta sul 21,1% (grafico 1).

Grafico 1 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese

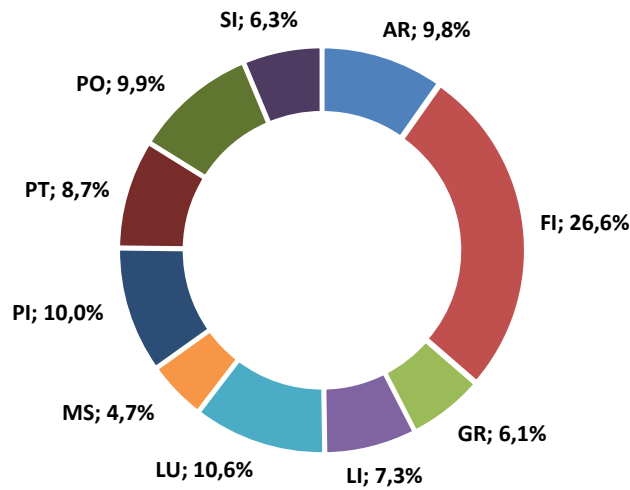


Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

In termini assoluti, la distribuzione degli artigiani toscani per provincia premia ovviamente i territori già maggiormente dotati di imprese: dunque Firenze e, ben distanziate, Lucca e Pisa, tutte

sopra i dieci punti percentuali. Grosseto ne ospita il 6,1%, una “fetta” superiore alla sola Massa Carrara.

Grafico 2 - Distribuzione sedi artigiane toscane per provincia



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

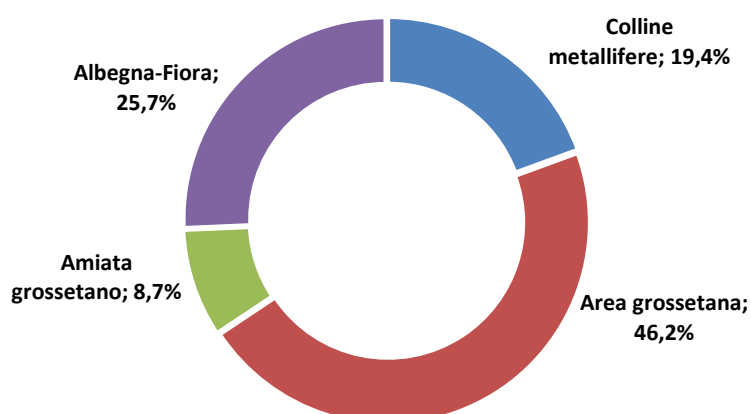
A livello di Sistema Economico Locale (SEL), le variazioni tendenziali in termini di sedi artigiane appaiono alquanto variegate rispetto alla media provinciale: da un lato si calcolano due evidenti flessioni per Amiata grossetano (-1,0%) ed Albegna-Fiora (-0,8%), dall’altro due incrementi di media entità per Area grossetana (+0,5%) e Colline metallifere (+0,4%, in tabella 3¹).

Tab. 3 - Imprese artigiane registrate per SEL. Valori assoluti, variazioni percentuali ed incidenza su totale imprese				
SEL	2024	2025	Var. %	Peso % su tot. Imprese 2025
Colline metallifere	1.140	1.144	0,4	21,4
Area grossetana	2.709	2.723	0,5	21,0
Amiata grossetano	515	510	-1,0	20,9
Albegna-Fiora	1.525	1.513	-0,8	18,8
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

La distribuzione delle imprese artigiane vede un’ovvia maggiore densità nell’area del capoluogo, che ne ospita oltre il 46%, laddove si concentra anche la popolazione residente. Più di un quarto ha sede nell’Albegna-Fiora, circa un quinto nelle Colline metallifere ed il restante 8,7% nell’Amiata grossetano, unico SEL che non supera la soglia dei dieci punti percentuali (grafico 3).

¹ Non comprende le 11 imprese non classificate per comune. Si veda la tabella in appendice statistica.

Grafico 3 - Distribuzione delle sedi artigiane per SEL - 2025



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

A livello regionale e nazionale l'unica classe di natura giuridica che mostra una crescita tendenziale è quella delle società di capitali² (rispettivamente +1,8% e +3,4%), fenomeno peraltro in linea con quanto emerge dall'analisi dell'intero patrimonio imprenditoriale dei due territori. In provincia di Grosseto si rileva una situazione diversa: crescono le imprese individuali (+0,5%) mentre arretrano tutte le altre tipologie, fenomeno che, per quanto concerne le società di capitali (-0,3%), non si rilevava da svariati anni.

Tab. 4 - Sedi d'impresa registrate per forma giuridica nel 2025 e variazioni tendenziali %

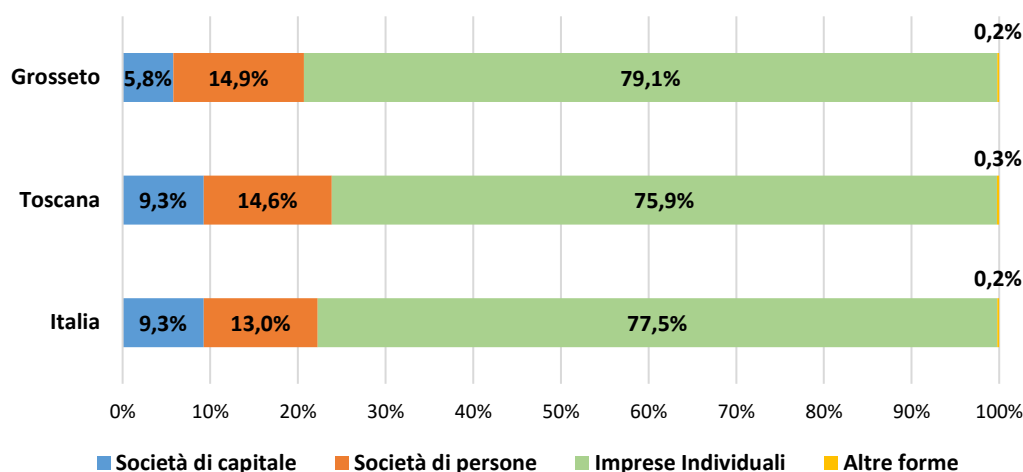
	Soc. di capitali		Soc. di persone		Impr. individuali		Altre forme	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Grosseto	342	-0,3	879	-2,5	4.666	0,5	14	-12,5
Toscana	8.971	1,8	14.156	-4,0	73.541	-1,9	250	-10,4
ITALIA	114.179	3,4	160.386	-3,9	956.142	-1,4	2.903	-7,5

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

A determinare larga parte dell'andamento tendenziale di tutti i livelli territoriali esaminati sono di fatto le imprese individuali, che rappresentano ovunque la tipologia maggiormente utilizzata dagli imprenditori: localmente incidono per il 79,1% del totale, valore superiore a quanto calcolato per i territori di confronto. A debita distanza seguono le società di persone, che pesano per il 14,9% (più diffuse che altrove) e quelle di capitali (5,8%) che, invece, localmente sono meno presenti. L'impatto delle altre forme giuridiche è ovunque marginale (grafico 4).

² Esistenti nelle sole forme consentite di S.r.l e Società Cooperativa.

Grafico 4 - Incidenza per classe di natura giuridica - 2025



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Passando alla natimortalità, nel corso del 2025 sono nate 383 imprese artigiane ed al contempo 384 sono cessate; il saldo è stato dunque negativo per una unità, valore in linea con quanto accaduto a fine 2024 (-2 unità). Le iscrizioni appaiono in lieve calo tendenziale (-2,5%, andamento peggiore rispetto ai territori di confronto), così come fanno le cessazioni (-2,8%, mentre altrove risultano in aumento). Come già accaduto l'anno precedente, nel 2025 le cancellazioni d'ufficio a Grosseto sono state poco impattanti (il 4% del totale), contrariamente a quanto avvenuto altrove, dove hanno pesato per il 15-20%. Tutti questi fenomeni, messi assieme, spiegano il miglior andamento locale nell'ultimo biennio.

Tab. 5 - Natimortalità 2025 e variazioni tendenziali

	Iscrizioni	Var. Tend. %	Cessazioni	Var. Tend. %
Grosseto	383	-2,5	384	-2,8
Toscana	6.616	0,8	8.477	5,9
ITALIA	82.488	-1,3	99.460	0,5
	Cessazioni d'ufficio	Var. Tend. %	Saldo	Iscrizioni / Cessazioni %
Grosseto	14	-6,7	-1	99,7%
Toscana	1.242	47,9	-1.861	78,0%
ITALIA	17.158	20,0	-16.972	82,9%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Sono 779 le unità locali riconducibili alle imprese artigiane grossetane, numero che, come visto per le sedi d'impresa, resta pressoché lo stesso rispetto al 2024 (+1 unità). Anche in questo caso l'andamento locale appare migliore rispetto ai territori di confronto, i quali evidenziano perdite consistenti, in linea con l'andamento delle sedi.

Tab. 6 - Unità locali, confronto 2024-25 e UL per sede d'impresa					
		2024	2025	Var. tend. %	UL su sedi d'impresa
Grosseto	Sedi	5.902	5.901	0,0	0,13
	UL	778	779	0,1	
	Totale	6.680	6.680	0,0	
Toscana	Sedi	98.779	96.918	-1,9	0,11
	UL	10.626	10.555	-0,7	
	Totale	109.405	107.473	-1,8	
Italia	Sedi	1.250.582	1.233.610	-1,4	0,10
	UL	129.019	128.743	-0,2	
	Totale	1.379.601	1.362.353	-1,3	
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere					

Gli addetti presso le sedi artigiane grossetane ammontano ad oltre 13.500 unità a fine 2025, valore che risulta in diminuzione del 2,6% in ottica tendenziale, stesso arretramento calcolato per la Toscana ma peggiore rispetto a quanto accaduto in Italia (-1,5%). Ogni artigiano maremmano dà lavoro a 2,31 persone, media che s'inserisce tra il livello nazionale (2,26) e quello regionale (2,53).

Tab. 7 - Addetti presso le sedi artigiane: confronto 2024-25 e media addetti per sede				
	2024	2025	Var. tend. %	Media addetti per impresa
Grosseto	14.020	13.649	-2,6	2,31
Toscana	251.793	245.249	-2,6	2,53
Italia	2.834.478	2.793.192	-1,5	2,26
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere				

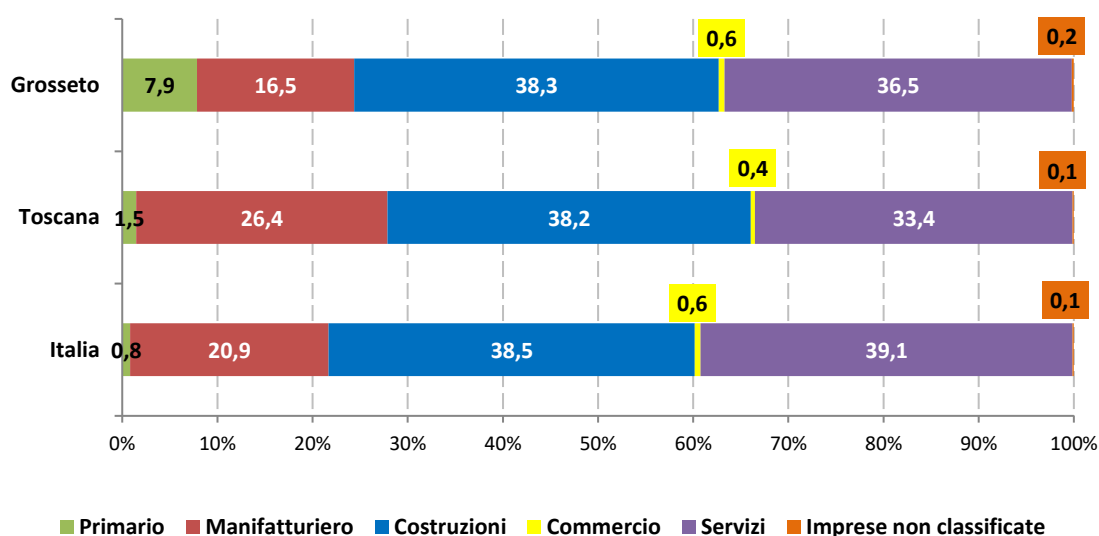
Il tessuto imprenditoriale artigiano per settori economici

In questo paragrafo proponiamo la classificazione delle imprese secondo la nuova codifica ATECO 2025 e, dato il cambio di serie con la precedente ATECO 2007, non è possibile effettuare valutazioni di carattere tendenziale. In tabella 8 proponiamo la suddivisione e l'incidenza relativa di ciascun settore per la provincia di Grosseto.

La composizione dello stock imprenditoriale artigiano per macrosettori economici a Grosseto vede una maggioranza costituita dalle costruzioni e dai servizi: assieme rappresentano circa 75 imprese su 100 ed in tal senso non si rilevano differenze degne di nota coi territori di confronto. Differenze che al contrario emergono relativamente al Primario ed al Manifatturiero, il primo notoriamente molto sviluppato in Maremma e meno il secondo, sempre rispetto ai territori di *benchmark* (grafico 5).

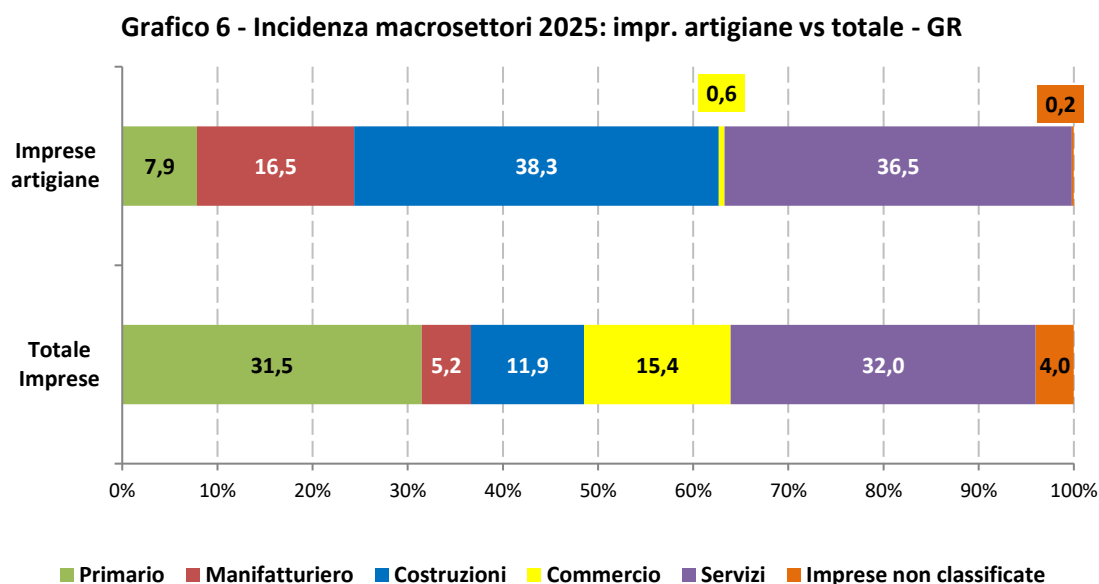
Tab. 8 - Sedi artigiane registrate per attività ATECO - Grosseto 2025		
Settori ATECO	2025	Incidenza %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	464	7,86
Attività estrattive	1	0,02
Attività manifatturiere	960	16,27
Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condizionata	0	0,00
Fornitura di acqua	13	0,22
Costruzioni	2.262	38,33
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	34	0,58
Trasporto e magazzinaggio	189	3,20
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	175	2,97
Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e ...	5	0,08
Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica	28	0,47
Attività finanziarie e assicurative	1	0,02
Attività immobiliari	2	0,03
Attività professionali, scientifiche e tecniche	66	1,12
Attività amministrative e di servizi di supporto	414	7,02
Istruzione e formazione	10	0,17
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	2	0,03
Attività artistiche, sportive e di divertimento	22	0,37
Altre attività di servizi	1.240	21,01
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ...	0	0,00
Imprese non classificate	13	0,22
Totale provincia	5.901	100,00
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere		

Grafico 5 - Incidenza per macrosettori 2025



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Limitando l'analisi alla sola provincia in esame, è altrettanto interessante osservare le differenze che intercorrono tra la distribuzione per macrosettori delle imprese artigiane e quella del tessuto imprenditoriale nel suo complesso (grafico 6). Da entrambe emergono chiaramente le inclinazioni economiche da un lato dell'intera provincia, specializzata nelle attività dei servizi ed in quelle agricole e, dall'altro, del sottoinsieme artigiano.



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

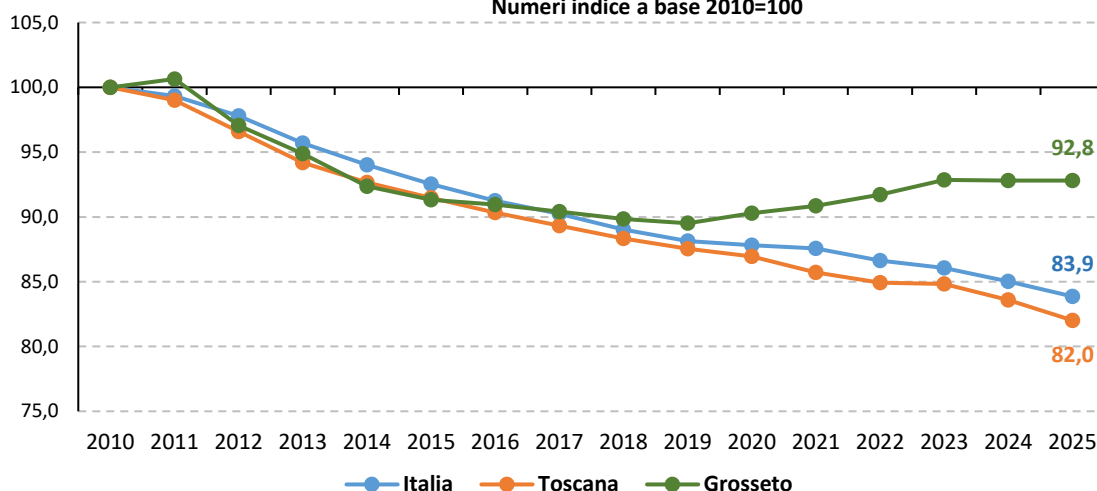
Andamento storico sedi, unità locali, forma giuridica ed addetti

Dal 2010 il sentiero di sviluppo (o, meglio, di inviluppo) delle imprese artigiane nazionali, toscane e grossetane è risultato sostanzialmente lo stesso fino al 2019. Dall'anno successivo e fino al 2023 le imprese artigiane locali hanno conosciuto un periodo di crescita, dovuto anche alla maxi-stagione di incentivi per l'edilizia, che si è affievolito nel biennio 2024-25. Nonostante la spinta dei bonus governativi, tale andamento non è neanche stato avvicinato dalle omologhe regionali e nazionali.

Il tutto è ben evidente dall'analisi per numeri indice a base fissa in grafico 7, dal quale si evince che a fine 2025 Grosseto accusa una perdita di 7,2 punti percentuali rispetto al 2010 (erano 10 a fine 2019), contro i -18 della Toscana ed i -16 dell'Italia.

Grafico 7 - Storico sedi d'impresa artigiane registrate

Numeri indice a base 2010=100

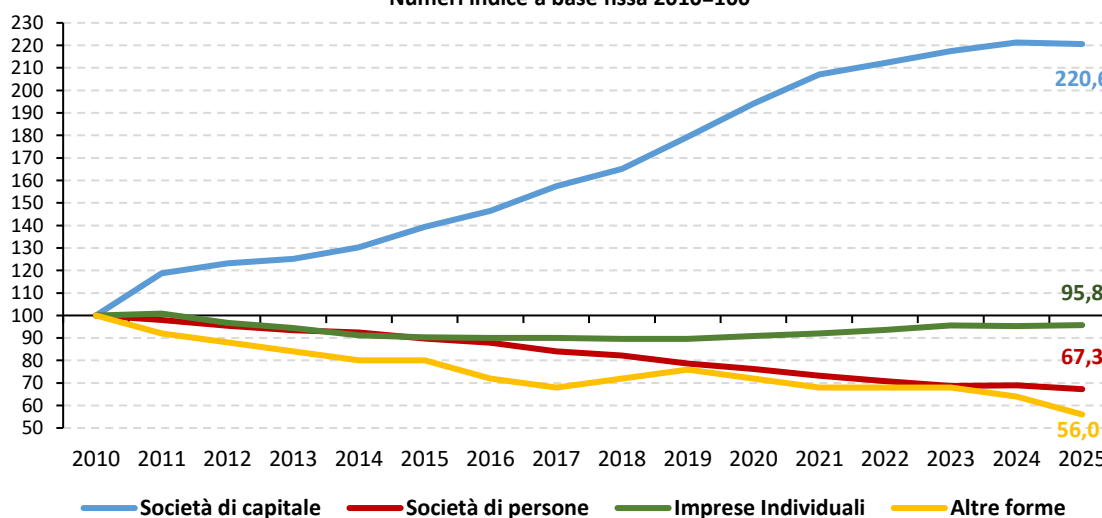


Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

L'unica classe di forma giuridica che mostra un'evidente e costante tendenza alla crescita è quella delle società di capitali, che in Maremma sono più che raddoppiate dal 2010. Pur in aumento costante, l'incidenza delle società di capitale è peraltro restata marginale (5,8% a fine 2025, come visto sopra) e l'andamento generale è stato ampiamente influenzato dalle imprese individuali, che in 15 anni hanno perso il 4,2% delle loro fila. È andata decisamente peggio per le società di persone, che si sono ridotte di ben il 32,7% e che tuttora rappresentano una componente importante nel mondo artigiano locale. Le altre forme giuridiche erano e restano sempre più marginali, dato che sono state sempre meno scelte dai nuovi artigiani (-44%, grafico 8).

Grafico 8 - Storico per classe di forma giuridica - Provincia di Grosseto

Numeri indice a base fissa 2010=100

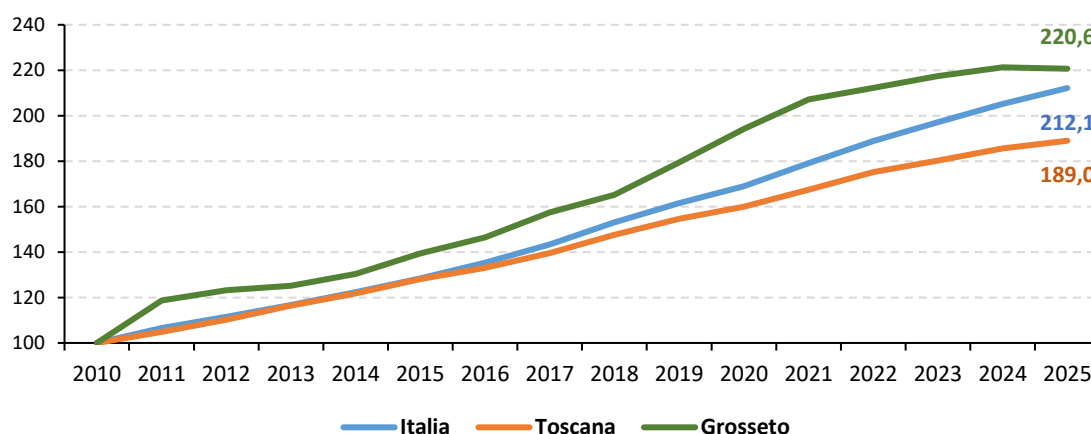


Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

L'andamento rilevato per la provincia di Grosseto si osserva anche nei territori di confronto, seppur con diverse ampiezze e tempi (grafici da 9 a 12). Il tessuto imprenditoriale artigiano ha ovunque risentito della progressiva riduzione delle imprese individuali e delle società di persone ed ha marginalmente beneficiato della continua crescita delle società di capitali.

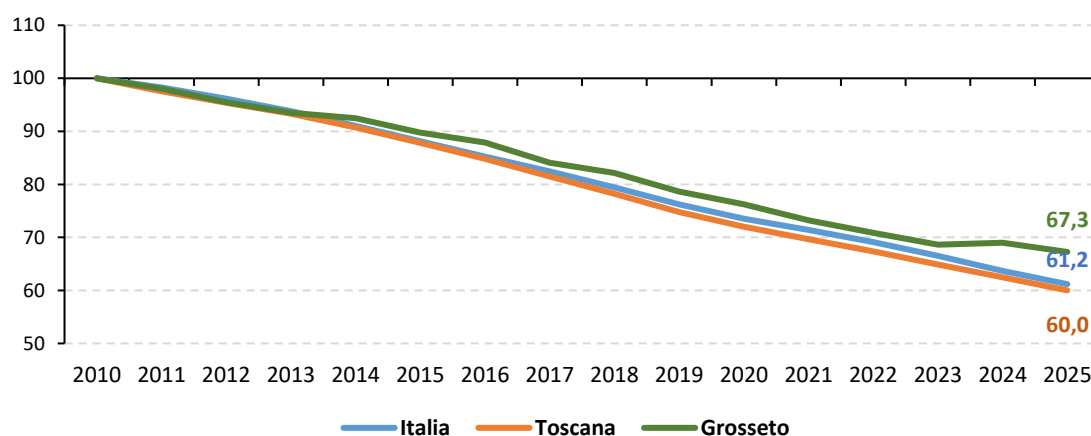
La migliore performance grossetana è dovuta alla maggiore tenuta delle imprese individuali (a partire dal 2020) e dal più elevato tasso di crescita delle società di capitale. Quest'ultimo fenomeno è stato anche probabilmente favorito dal fatto che la Maremma partiva da una posizione arretrata in termini di dotazione di società di capitali: a fine 2010 queste rappresentavano il 2,4% delle artigiane locali, contro il 4% regionale ed il 3,7% nazionale.

Grafico 9 - Storico Società di Capitale per territorio
Numeri indice a base fissa 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

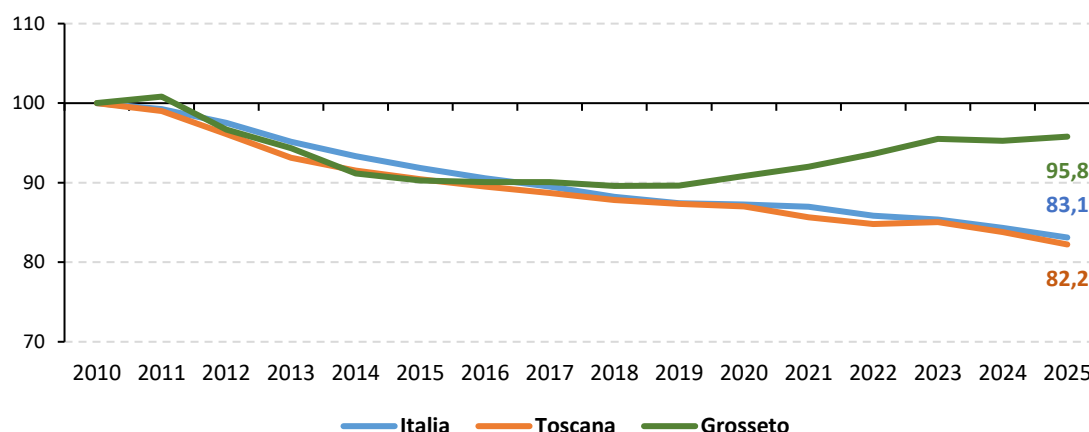
Grafico 10 - Storico Società di Persone per territorio
Numeri indice a base fissa 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 11 - Storico Imprese Individuali per territorio

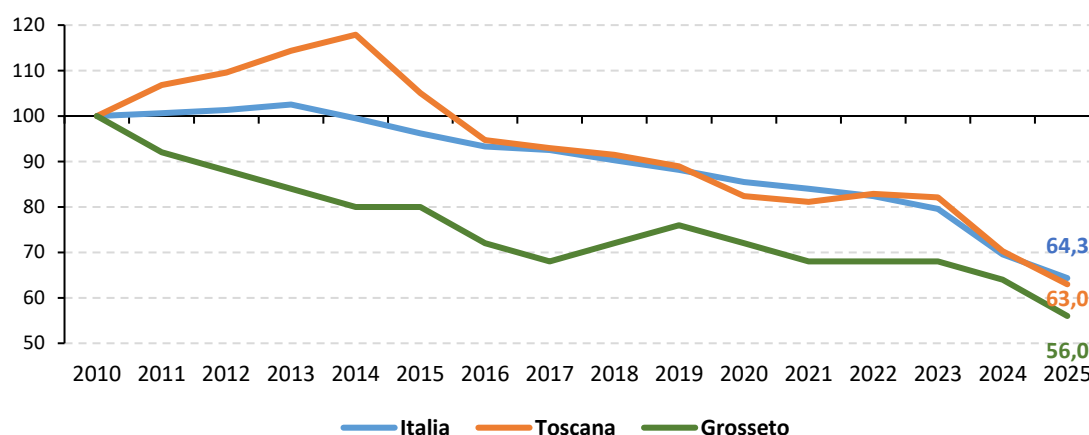
Numeri indice a base fissa 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 12 - Storico "altre" forme giuridiche per territorio

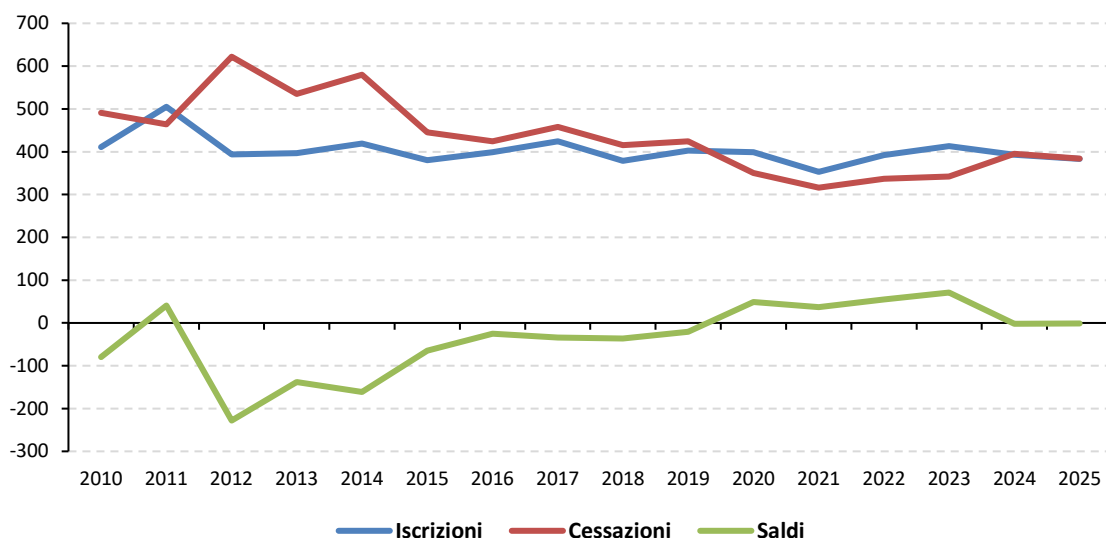
Numeri indice a base fissa 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

A prescindere dall'andamento delle singole classi di forma giuridica, si può dunque affermare che il tessuto artigianale Grossetano ha conosciuto un breve ciclo espansivo durato dal 2020 al 2023, nel quali il saldo iscrizioni-cessazioni è risultato sempre positivo, garantendo una crescita numerica. Tale fenomeno è stato determinato dalla progressiva riduzione nel numero delle cessazioni mentre le iscrizioni sono rimaste sostanzialmente stabili (grafico 13). Anche se è azzardato formulare una previsione, i dati del biennio 2024-25 pare che portino, pur lentamente, alla situazione pre-pandemica, caratterizzata da costanti saldi negativi.

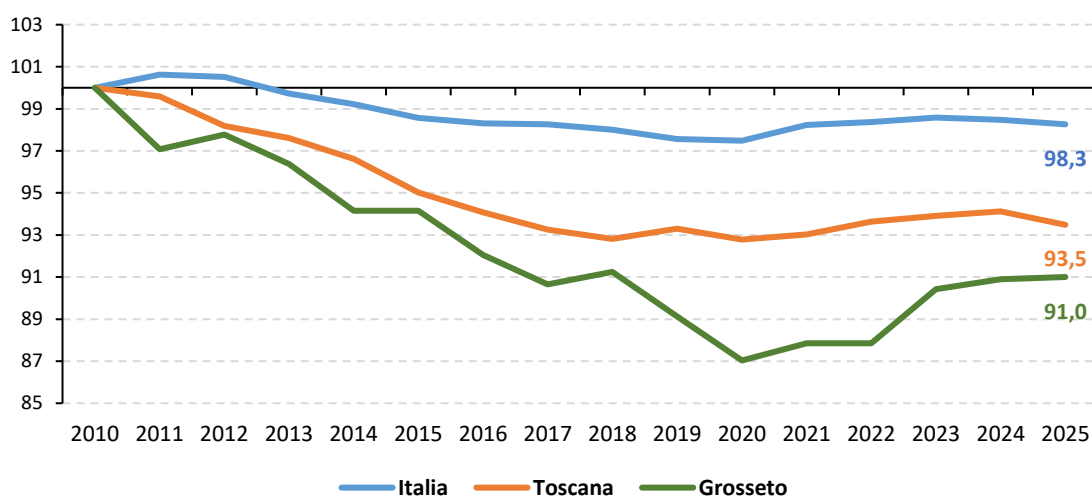
Grafico 13 - Storico natimortalità artigiana Grosseto 2010-2025



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

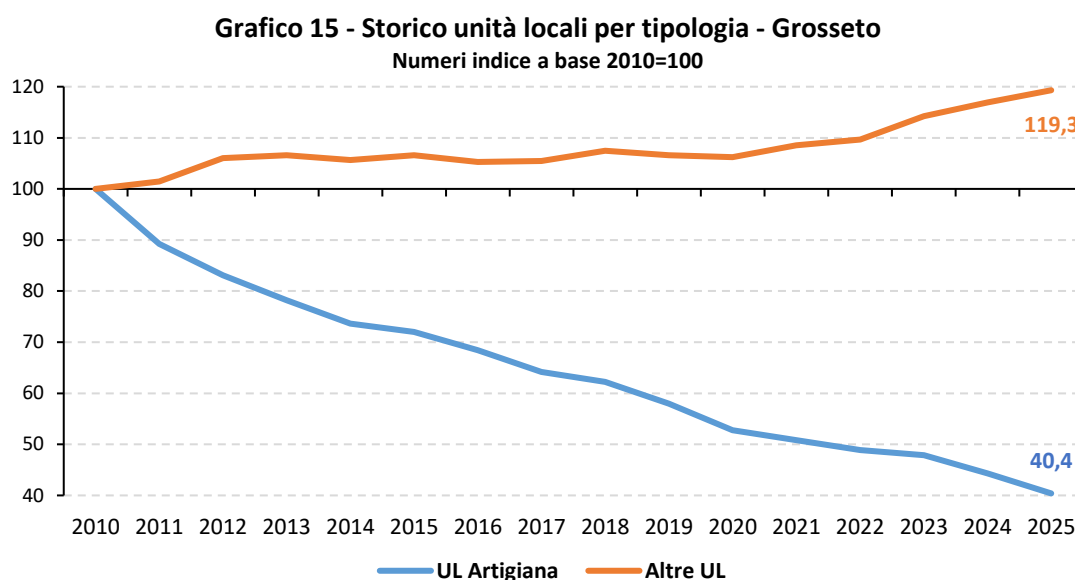
Da vari studi effettuati in passato sappiamo che negli ultimi quindici anni il complesso delle unità locali di qualsiasi tessuto imprenditoriale ha conosciuto una continua crescita. Nel mondo artigiano è accaduto il contrario, come si evince dal grafico 14. Ed anzi, se la provincia di Grosseto “brilla” rispetto ai territori di confronto per quanto concerne le sedi di impresa, mostra la peggior performance relativamente alle unità locali: dal 2010 ne sono andate perse il 9,0%, contro il -1,7% dell’Italia ed il -6,5% della Toscana.

Grafico 14 - Storico unità locali di sedi d'impresa artigiane
Numeri indice a base 2010=100



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Un'analisi più specifica per tipologia di unità locale mostra come a diminuire siano state solamente quelle prettamente artigiane³ (-60% dal 2010), mentre le “altre” unità locali⁴ abbiano conosciuto una buona espansione (+19%), soprattutto negli ultimi anni (grafico 15). L'intera dinamica non costituisce un segnale necessariamente negativo, al contrario suggerisce una certa reattività ed una propensione alla diversificazione strategica. Per certi versi suggerisce una favorevole evoluzione strutturale, in cui le imprese artigiane espandono il proprio raggio d'azione verso attività complementari e sinergiche, come il commercio e i servizi. Questa flessibilità operativa consente di intercettare nuove opportunità di mercato, compensando e attenuando la contrazione dei canali di produzione tradizionali.



U.L. Artigiana: Localizzazioni di posizioni iscritte all'Albo Artigiani dichiarate come unità locali artigiane

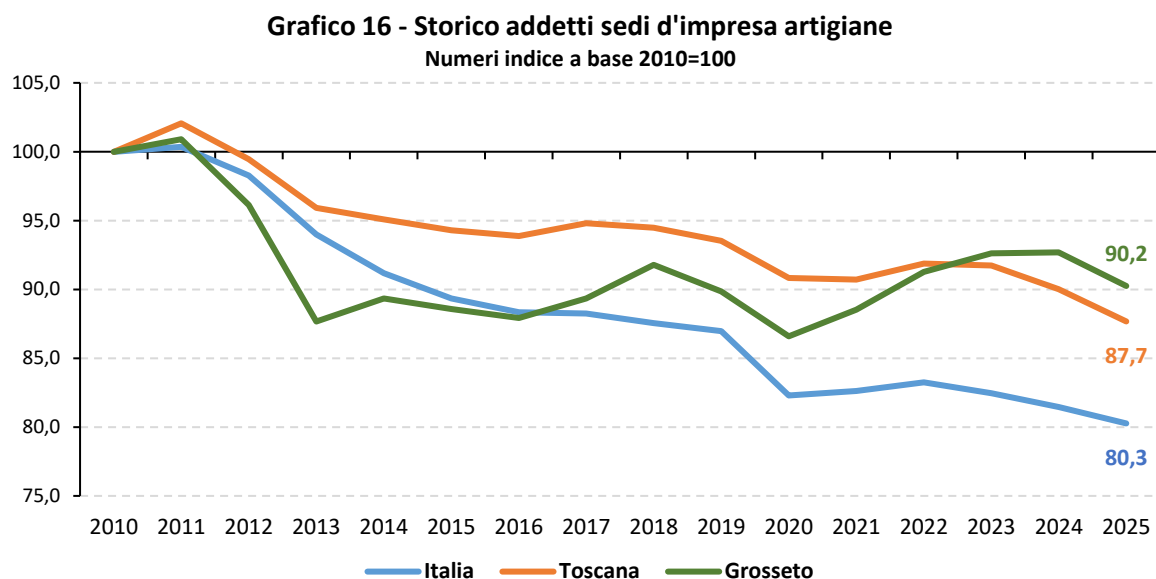
Altre U.L.: Localizzazioni di posizioni iscritte all'Albo Artigiani non dichiarate come unità locali artigiane

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Con la progressiva riduzione delle sedi d'impresa, ovunque si è gioco forza ridotto anche il numero degli addetti impiegati dal mondo artigiano. Per questo specifico aspetto la provincia di Grosseto mostra andamento non particolarmente negativo: sempre secondo l'analisi storica per numeri indice, dal 2010 ha perso poco meno del 10% della forza lavoro impiegata contro il -12,3% nella Toscana ed il -19,7% dell'Italia (grafico 16).

³ Localizzazioni di posizioni iscritte all'Albo Artigiani dichiarate come unità locali artigiane.

⁴ Localizzazioni di posizioni iscritte all'Albo Artigiani non dichiarate come unità locali artigiane.

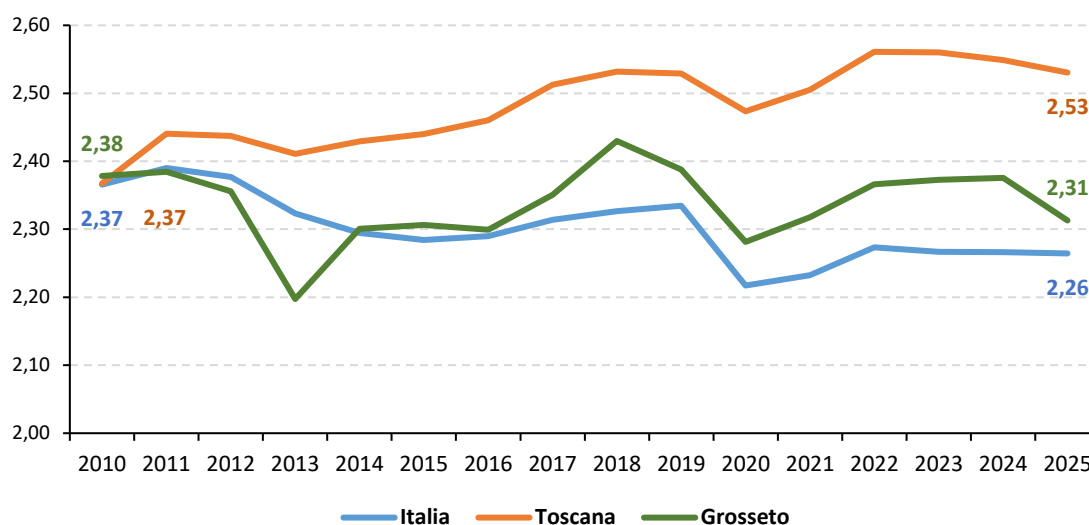


A Grosseto e nel totale nazionale la flessione degli addetti è stata più marcata di quella delle sedi d'impresa (tabella 9), determinando la riduzione della media degli addetti per impresa, come si vedrà meglio più avanti.

Tab. 9 - Addetti presso le sedi artigiane: confronto 2010-25 e media addetti per sede						
Territorio	Sedi d'impresa		Addetti		Var. % sedi	Var. % addetti
	2010	2025	2010	2025		
Grosseto	6.359	5.901	15.125	13.649	-7,2	-9,8
Toscana	118.165	96.918	279.734	245.249	-18,0	-12,3
Italia	1.470.942	1.233.610	3.479.945	2.793.192	-16,1	-19,7
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere						

Oltre alla costante perdita di addetti, nell'arco di tempo considerato si rileva anche una diminuzione del numero medio di addetti per impresa, fenomeno che non ha avuto uno svolgimento regolare e che ha coinvolto maggiormente il livello nazionale piuttosto che quello locale ma non l'ambito regionale, dove la media per addetti nel 2025 risulta superiore all'anno d'inizio analisi. I tre territori partivano da valori sostanzialmente identici (2,37 addetti) ma solo in Toscana questo numero è cresciuto nel tempo fino a raggiungere i 2,53 addetti, indicando in questo modo una certa espansione dimensionale delle imprese rimaste sul mercato. Per Grosseto si calcola un valore medio di 2,31 addetti a fine 2025, comunque superiore ai 2,26 nella media nazionale, serie che mostra il peggior andamento (grafico 17).

Grafico 17 - Storico media addetti per territorio



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

L'analisi delle imprese suddivise per classe di addetti mostra che a fine 2025 un'amplessissima maggioranza (97%) è costituita da microimprese e solo marginalmente da tipologie di maggiori dimensioni: le piccole imprese pesano per poco più del 3%, mentre le medie non superano il decimo di punto percentuale. Non c'è traccia di grandi imprese (oltre 250 dipendenti), almeno per gli anni selezionati. All'interno delle microimprese, oltre 60 su 100 impiegano un solo addetto, un terzo rientra nella categoria 2-9 addetti e solo 3 su 100 non hanno alcun dipendente.

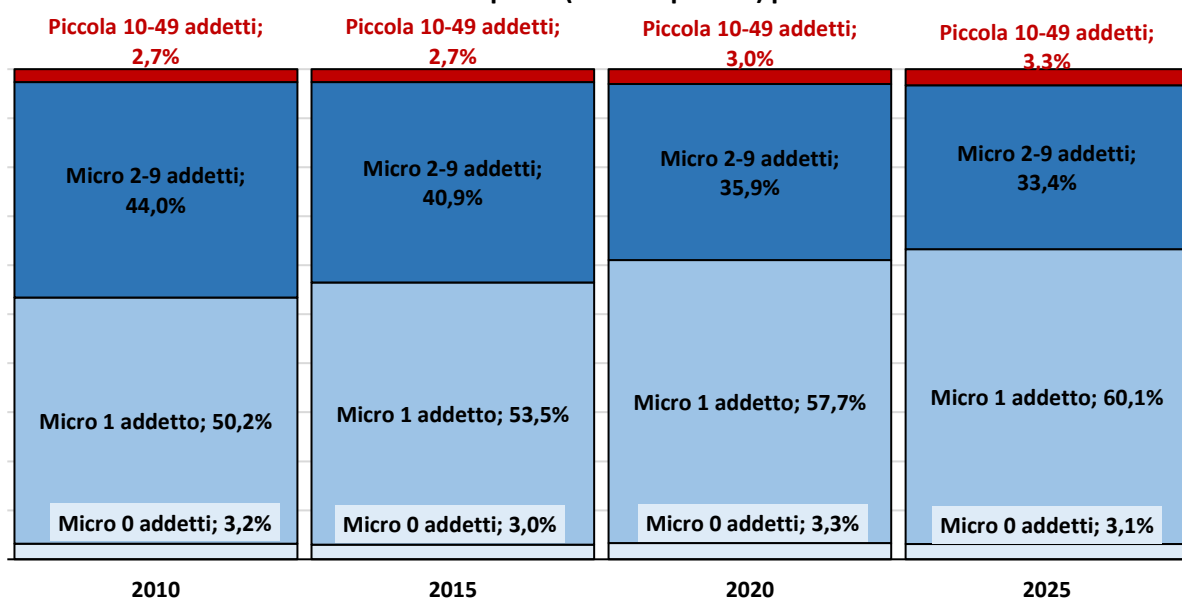
L'evoluzione storica evidenzia come nelle microimprese si sia progressivamente ridotto il sottoinsieme «2-9 addetti» a favore di quello «un addetto» (certificando una riduzione della dimensione media), mentre è rimasta sostanzialmente stabile la quota «nessun addetto». L'incidenza totale della tipologia risulta in ogni caso ridotta di poco nel tempo, poiché è passata dal 97,3% del 2010 al 96,6% attuale.

Si riscontra infine una blanda ma significativa crescita nell'incidenza delle piccole e medie imprese.

Tab. 10 - Incidenza storica sedi d'impresa per classe di addetti - Provincia di Grosseto					
Addetti		2010	2015	2020	2025
Microimpresa	Nessuno	3,19	2,96	3,31	3,12
	Uno	50,18	53,50	57,73	60,11
	2-9	43,95	40,87	35,86	33,38
	Totale microimpr.	97,33	97,33	96,90	96,61
Piccola	10-49	2,66	2,65	3,03	3,29
Media	50-249	0,02	0,02	0,07	0,10
Grande	oltre 250	0,00	0,00	0,00	0,00

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 18 - Incidenza sedi d'impresa (micro e piccola) per classe addetti ed anno



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

APPENDICE STATISTICA

Comuni della provincia di Grosseto - Demografia d'impresa 2025						
Comune	Registrate	Var. tend.	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Non classificate	11	-15,4%	11	0	3	-3
Arcidosso	125	0,8%	125	10	11	-1
Campagnatico	59	3,5%	58	5	2	3
Capalbio	113	0,9%	113	8	7	1
Castel del Piano	144	-1,4%	142	11	10	1
Castell'Azzara	28	-12,5%	28	0	4	-4
Castiglione della Pesc.	220	-1,3%	219	16	17	-1
Cinigiano	55	0,0%	55	7	7	0
Civitella Paganico	116	1,8%	116	7	5	2
Follonica	593	-0,7%	590	28	34	-6
Gavorrano	219	0,0%	219	16	18	-2
Grosseto	2.105	0,4%	2.089	144	136	8
Isola del Giglio	42	-6,7%	42	1	4	-3
Magliano in Toscana	82	1,2%	81	5	5	0
Manciano	199	-1,5%	197	11	14	-3
Massa Marittima	168	0,6%	166	10	11	-1
Monte Argentario	363	-1,6%	361	13	20	-7
Montieri	40	14,3%	40	6	0	6
Orbetello	431	-1,1%	429	24	27	-3
Pitigliano	88	0,0%	88	5	4	1
Roccalbegna	22	0,0%	22	0	0	0
Roccastrada	223	1,8%	223	18	11	7
Santa Fiora	83	1,2%	83	4	3	1
Scansano	111	1,8%	111	10	8	2
Scarlino	109	1,9%	108	15	12	3
Seggiano	25	0,0%	24	2	3	-1
Sorano	84	1,2%	84	2	2	0
Monterotondo M.mo	15	0,0%	15	3	3	0
Semproniano	28	-3,4%	28	2	3	-1
Totale Provincia	5.901	0,0%	5.867	383	384	-1
Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere						